

LA NOSTRA ESTATE

→ **L'«Ugo leghista»** sarà titolare di una rubrica estiva condita da sarcasmo e ferocia

→ **Villaggio** torna a scrivere per «l'Unità» dopo 15 anni in cui il paese è cambiato

E il ragioniere Fantozzi esclamò: «Quest'Italia è una c... pazzesca»

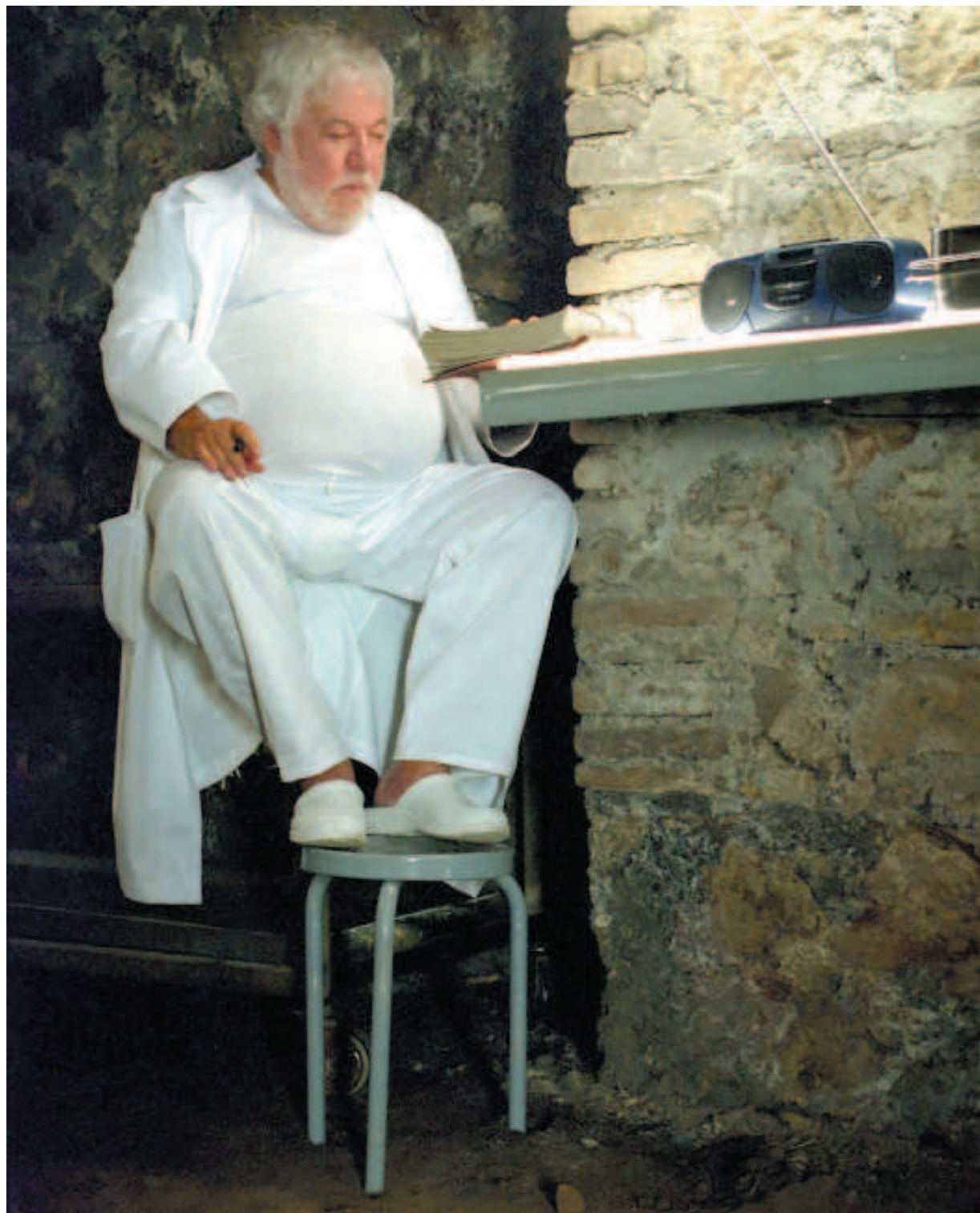
È il solito Paolo Villaggio, che nascondendosi dietro la timidezza di Ugo Fantozzi, è pronto all'invettiva più feroce, o il suo personaggio dopo aver aderito alla Lega è il simbolo di un paese che non si riconosce più?

GIOVANNI MARIA BELLU

ROMA
gbellu@unita.it

Il ragioniere Ugo Fantozzi è diventato leghista. Anche berlusconiano, a dire il vero. Solo che, dice Paolo Villaggio, «il personaggio del leghista si presta molto di più alla satira». Perché, alla fine, questa è la missione: strappare un sorriso. Impresa tutt'altro che facile «nell'Italia della monnezza di Napoli e dei ladri ovunque, della mafia e della camorra, di Apicella e delle mignotte». Impresa difficile, quasi impossibile, e comunque disperata, in questa «Italia di merda» come sintetizza Paolo Villaggio appena conclusa la lista delle nefandezze nazionali che ha scandito come il solista di un malinconico ditirambico davanti a due giovani e divertiti coreuti: il blogger Diego Bianchi, in arte Zoro, e la vignettista Francesca Fornario.

Oggi il ragioniere Ugo Fantozzi - attraverso la penna del suo creatore - torna a *l'Unità* dopo quindici anni di assenza. Collaborò con noi dal 3 gennaio del 1993 al 31 luglio del 1995. Scrisse 130 articoli. Il primo s'intitolava «Ma perché s'ammazzano dappertutto?», l'ultimo «Vivete adagio la giovinezza». A spulciare nella lista, si ha una sarcastica cronologia dell'epoca («Quei tacchini che ci trattavano da sudditi: Craxi e Andreotti»; «I cannoni di Mosca e l'oro di Poggiolini») e s'incontrano anche titoli dal contenuto profetico, come un «Cavaliere a luci rosse» scritto nel lontanissimo gennaio del 1995. Sono passati quindici anni ma sem-



Paolo Villaggio nel film «Gas» di Luciano Melchionna: da oggi il ragioniere Fantozzi torna su «l'Unità» dopo quindici anni di assenza